



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 173 del reg. gen.

DATA 09/11/2015

n. reg. area ____/2015

OGGETTO: Richiesta anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.8 del D.L. 78/2015 e del D.D. 07/08/2015.

L'anno duemilaquindici giorno nove del mese di Novembre alle ore 19,20 , nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CATANIA GIUSEPPE SEBASTIANO	SINDACO	X	
CANALELLA FRANCESCO SAVERIO	VICE SINDACO	X	
TERRITO GIUSEPPINA	ASSESSORE		X
LO CONTE SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
MANCUSO GIUSEPPE	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale Dott.Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA FINANZIARIA UFFICIO Resp.Servizio Finanziario Data 09/11/2015 IL RESPONSABILE D.ssa Castiglione	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, recepita con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche. =====
ORGANO POLITICO Data IL SINDACO L'UFFICIO REDIGENTE	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE Addì 09/11/2015 Il Responsabile dell'area f.to Castiglione =====
	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE Addì 09/11/2015 Il Responsabile dell'area finanziaria f.to Castiglione

--	--

Visto il decreto legge 19 giugno 2015, n.78, recante “ Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali” , all’articolo 8 ha previsto, l’ incremento del Fondo, di cui al comma 10 dell’articolo 1 del [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e contributi in favore degli enti territoriali;

Richiamati in particolare i commi 6, 7 e 8 del suddetto art. 8, del D.L78/2015, che testualmente dispongono:

6. *Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#), provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro;*

7. *Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2015, sono stabiliti, in conformità alle procedure di cui all'articolo 1 del [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#), i criteri, i tempi e le modalità per la concessione e la restituzione delle somme di cui al comma 6 agli enti locali, ivi inclusi gli enti locali che non hanno precedentemente avanzato richiesta di anticipazione di liquidità.*

8. *Le somme di cui al comma 7 saranno erogate previa formale certificazione alla Cassa depositi e prestiti dell'avvenuto pagamento di almeno il 75 per cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte degli enti locali interessati con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente;*

Richiamato altresì il Decreto Direttoriale n. 63048 del 7 agosto 2015 che individua i criteri, tempi e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli enti locali, ai sensi dei commi 6, 7 e 8 del citato art. 8 del D.l 78/2015, e dei commi da 13 a 17-quinquies, dell’art. 1 del D.L.35/2013;

Visto il quarto atto aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art 1, comma 11, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali , nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali” e dell’articolo 8, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”, sottoscritto in data 20 ottobre 2015 tra il Ministero dell’economia e delle finanze e la Cassa Depositi e Prestiti Spa, per la regolazione dei rapporti inerenti l’erogazione dell’anticipazione e l’individuazione della procedura e della modulistica da adottare;

Rilevato che la situazione finanziaria e di cassa del Comune di Mussomeli, che ha portato all’avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (del C.C. 37/2015, al vaglio della Sezione autonomie della Corte dei Conti), impone l’attivazione di ogni misura utile a consentire la realizzazione di flussi di cassa necessari ad effettuare i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2014;

Ritenuto pertanto di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa di anticipazione della liquidità necessaria, per un importo di €1.356.873,00;

Dare atto:

- Che con nota prot. 16995 del 19.08.2015, la responsabile del servizio finanziario ha richiesto agli uffici competenti la quantificazione di debiti certi liquidi e d esigibili non impegnati e liquidati da inserire nella richiesta di liquidazione prevista dal DL 78/2015;
- Che non sono pervenute comunicazioni per l'inserimento nella richiesta di ulteriori debiti oltre a quelli liquidati al 31.12.2014 o successivamente a tale data e relativi a prestazioni o acquisizioni di beni riferibili al 31.12.2014;
- che il suddetto importo è stato pertanto quantificato tenuto conto delle liquidazioni al 31.12.2014, delle fatture ricevute al 31.12.2014 e delle fatture 2015 relative a prestazioni e forniture riferibili al 2014, come da impegni assunti a tale data;
- che l'importo quantificato dall'ufficio di ragioneria, tenuto conto dei dati e delle comunicazioni in possesso, comprende:

FATTURE 2011	€	56.586,98
FATTURE 2013	€	14.788,55
FATTURE 2014	€	781.884,92
FATTURE 2015 PER PRESTAZIONI E FORNITURE 2014	€	123.978,63
ALTRI DEBITI 2014	€	346.860,70
PERSONALE - FITTI - CONTRIBUTO PROV.SU RIFIUTI		
COMUNICAZIONE UTC FATTURE NON LIQUIDATE		
PER PRESTAZIONI E FORNITURE 2014	€	32.773,22
TOTALE RICHIESTA	€	1.356.873,00

Ritenuto altresì di :

- dare indirizzo alla responsabile del Servizio finanziario di attivare le procedure necessarie e porre in essere gli atti per la concessione e la regolazione dell'anticipazione di liquidità prevista dall'art. 8 del D.L.78/2015;
- demandare all'approvazione del bilancio (ovverosia ad una successiva variazione) l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale concessione dell'anticipazione;

VISTI il D.L.35/2013 ed il D.L.75/2015;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato.

PROPONE

- 1) di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi dell'articolo 8 del D.L 19 giugno 2015, n. 78 e del D.D. 63048 del 07.08/2015, l'anticipazione di liquidità per un importo di € **1.356.873,00**. al fine di sostenere il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014;
- 2) di autorizzare il Sindaco e la Responsabile del Servizio finanziario ad inoltrare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti Spa;

- 3) di dare indirizzo alla Responsabile del Servizio finanziario di attivare le procedure necessarie e porre in essere gli atti per la concessione e la regolazione dell'anticipazione di liquidità prevista dall'art. 8 del D.L.78/2015 e dal D.D 7/08/2015;
- 4) di demandare all'approvazione del bilancio (ovverosia ad una successiva variazione) l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale concessione dell'anticipazione;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma, art. 134 del D.Lgs. 267/00.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area amministrativa, dott.ssa Antonina Cordaro;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;
TUTTO ciò premesso e considerato;
CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.